COMUNE DI COLLINA D'ORO

MESSAGGIO MUNICIPALE N° 2/2004

N° 2, CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

Al
CONSIGLIO COMUNALE DI
COLLINA D'ORO
6926 MONTAGNOLA

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

Dallo scorso 4 aprile il nuovo Comune di Collina d'Oro é divenuto operante sotto tutti gli aspetti.

Oltre ad un nuovo stemma-sigillo (vedi MM. N° 1), come stabilito dal Decreto legislativo del 3 novembre 2003, la nuova entità deve pure dotarsi, nel più breve tempo possibile, di tutti quei regolamenti che gli permettano di poter operare con la necessaria base legale.

Primo fra tutti, e più importante, é il Regolamento Comunale: regolamento che il vostro Municipio ha allestito sulla base della Legge Organica Comunale del 1987 e successiva modifica del 2001.

La stesura dello stesso poteva essere fatta:

- in forma analitica (riportando nei minimi dettagli tutto quanto già disciplinato dalle vigenti leggi);
- in forma sintetica (con semplici rinvii agli articoli di altre leggi);
- in forma di compromesso (adottando parzialmente la forma analitica).

A. LA SCELTA DEL MUNICIPIO

Il Municipio ha ritenuto di optare per una formula di compromesso, cioè adottando parzialmente la prima formula, riportando integralmente solo gli articoli di più ricorrente applicazione.

Concetto e impostazione

Nel regolamento si sono introdotte le norme essenziali e riferibili alle esigenze del Comune, avuto riguardo di riportare solo quegli articoli della LOC che richiedono una lettura immediata.

B. IL PROGETTO DI REGOLAMENTO

Il testo riprende le norme essenziali della LOC oltre a quelle delegate dalla legge al Regolamento Comunale e quelle di sua competenza in virtù dell'autonomia legislativa residua.

Il progetto di regolamento che sottoponiamo alla vostra attenzione è stato comunque redatto nello spirito della LOC e ciò per interpretare organicamente la struttura del Comune, le sue istituzioni, l'organizzazione ed il funzionamento, nonché le proprie caratteristiche ed esigenze.

C. NATURA E SCOPO DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento Comunale è da intendersi come documento basilare dell'Ente locale.

Lo stesso, pur statuendo sugli aspetti locali, deve correlarsi alle prescrizioni della LOC.

La LOC, ed in particolare l'Art. 39 RALOC, prescrivono quali siano le disposizioni cogenti, ossia le norme che obbligatoriamente devono essere contemplate nel regolamento e che perciò sono state incluse.

D. CAPITOLI DI PARTICOLARE RILIEVO

TITOLO III - Gestione finanziaria

Art. 32¹ - Lavori, forniture e prestazioni di servizio

È stato adattato in base alle prescrizioni disciplinate dalla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 gennaio 2001.

TITOLO IV. - Onorari e indennità

Art. 34 - Emolumenti

Per il calcolo delle indennità si è voluto seguire il principio secondo il quale le cariche di Sindaco, Vicesindaco e Municipale non devono essere riservate a quelle persone che possono permettersi di mettere a disposizione il loro tempo senza avere alcun riscontro finanziario, ma devono poter essere svolte da qualsiasi cittadino.

Per questo motivo le indennità sono state adeguate valutando il tempo che ognuno mette a disposizione per svolgere la propria carica.

Si é partiti da uno stipendio di 135'000.- Franchi, che corrisponde a quello di un funzionario dirigente.

Per quanto riguarda il Sindaco, si é valutato un lavoro corrispondente ad un terzo di un tempo pieno e cioè circa 13-14 ore a settimana; per il Vicesindaco un sesto di un tempo pieno, 6-7 ore a settimana e per i Municipali un ottavo che corrisponde a 5 ore a settimana.

Oltre all'indennità fissa, verranno corrisposti degli indennizzi per le sedute di Municipio, le riunioni di commissioni, consorzi, enti ecc. alle quali si presenza in rappresentanza ufficiale del Municipio, nonché le presenze quali membri designati dell'ufficio elettorale.

Art. 35 - Finanziamento dei partiti politici

Approfittando del nuovo regolamento e sulla base dell'esperienza fatta in altri Comuni, si é ritenuto opportuno inserire questo nuovo articolo, adattando gli importi a quanto previsto in altri Centri di dimensioni comparabili.

E. CONSEGUENZE GIURIDICHE

Si osserva che in conformità dell'Art. 216 LOC con l'adozione del nuovo Regolamento Comunale, si dovranno abrogare e conformare tutti i regolamenti e le ordinanze in contrasto con la nuova normativa.

Complessivamente il nuovo regolamento non si scosta comunque in modo sensibile da quelli precedentemente in vigore negli ex Comuni di Agra, Montagnola e Gentilino.

Il Municipio, con questo Messaggio Municipale, ritiene d'aver portato a termine in tempi relativamente brevi l'elaborazione di questo importante documento ed é fiducioso in una positiva accoglienza da parte del Legislativo.

P.q.m.

si invita cortesemente codesto Consiglio Comunale a voler

r i s o l v e r e :

1. È approvato - articolo per articolo e nel suo complesso - il Regolamento Comunale del Comune di Collina d'Oro.
2. Il presente regolamento entra in vigore retroattivamente al 4 aprile 2004, riservata l'approvazione da parte del Consiglio di Stato e per delega della Sezione Enti Locali; verrà quindi stampato e diramato conformemente all'Art. 43 RALOC.
3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati quelli degli ex Comuni di Agra, Montagnola, Gentilino, nonché ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Sabrina Romelli

Sandro Gandri

Allegato: progetto di Regolamento comunale

Gentilino, 29 luglio 2004
RM 357/19.07.04